

**DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA**  
**COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI (CPDS)**  
**RELAZIONE ANNUALE anno 2022**

n.	Classe del CdS	Denominazione del Corso di Studio (CdS)	Struttura didattica di riferimento
1	LMG/01	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	Dipartimento di Giurisprudenza
2	LMG/01	Laurea Magistrale in Giurisprudenza (già Giurisprudenza d'Impresa)	Dipartimento di Giurisprudenza
3	L-14	Scienze dei Servizi Giuridici	Dipartimento di Giurisprudenza
4	L-14	Consulente del lavoro e operatore d'impresa	Dipartimento di Giurisprudenza

*I 4 corsi di studio del Dipartimento di Giurisprudenza appartengono tutti a classi di laurea di area giuridica: 2 corsi LMG/01 (laurea magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico), una delle quali caratterizzata per l'acquisizione delle competenze del "giurista di impresa" e 2 corsi triennali L-14, di cui Scienze dei servizi giuridici e Consulente del Lavoro e operatore d'Impresa.*

*Il Consiglio di Interclasse del Dipartimento riunisce i 4 corsi di studio, secondo quanto previsto dall'art. 19 del Regolamento didattico di Ateneo, in ragione dell'affinità disciplinare e al fine di agevolare il coordinamento tra i percorsi di laurea.*

**Sede dei Corsi di Studio:**

Dipartimento di Giurisprudenza – Università degli Studi Bari Aldo Moro

Indirizzo: Piazza C. Battisti, 1

Recapiti telefonici: 080 5717147 (segreteria di direzione)

Indirizzo mail: [direzione.giurisprudenza@pec.uniba.it](mailto:direzione.giurisprudenza@pec.uniba.it)

Sito web: [www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex](http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex)

**COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA**

Alla data del 15 dicembre 2022  
Nominata con delibera del Consiglio di Interclasse del 23 giugno 2022

**COORDINATORE**

Nome e Cognome	Funzione	email
ANDREA LOVATO	Direttore	andrea.lovato@uniba.it

**DOCENTI**

Nome e Cognome	Funzione	email
SERGIO ROSARIO ALESSANDRI'	PO – Consulente del lavoro e operatore di impresa	sergiorosario.alessandri@uniba.it
ANDREA BONOMI	PA – Scienze dei Servizi giuridici	andrea.bonomi@uniba.it

ROSANNA DE MEO	RU - Laurea Magistrale in Giurisprudenza (già Giurisprudenza d'Impresa)	rosanna.demeo@uniba.it
MARIA ANTONELLA PASCULLI	RU - Laurea Magistrale in Giurisprudenza	mariaantonella.pasculli@uniba.it

## STUDENTI

Nome e Cognome	Corso di studio	email
ROSSANA TARANTINO	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	r.tarantino19@studenti.uniba.it
FEDERICA ANNA CARLUCCI	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	f.carlucci26@studenti.uniba.it
DAVIDE STEFANI'	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	d.stefani@studenti.uniba.it
MARTINA POTENZIERE	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	m.potenziera@studenti.uniba.it
GIULIA LENOCI	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	g.lenoci18@studenti.uniba.it

*N.B. Alle riunioni della paritetica è sempre stata invitata a partecipare il Coordinatore dei corsi di studio d'interclasse, al fine di garantire il raccordo tra le azioni della paritetica e l'organizzazione didattica del Dipartimento.*

## ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE PARITETICA

La Commissione Paritetica del Dipartimento di Giurisprudenza ha consultato ed analizzato, per la stesura della Relazione Annuale, la seguente documentazione:

- Relazione Annuale della CPDS-2021
- SUA- CdS dei singoli corsi afferenti alla struttura didattica
- Scheda di monitoraggio annuale dei CdS
- Schede Opinioni degli studenti
- Risultati questionari Almalaurea compilati dai laureati
- Documentazione relativa all'organizzazione didattica dei singoli corsi
- Documentazione per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo
- Documento Politiche Integrate del Dipartimento
- Verbali e documentazione riunioni precedenti

Altre informazioni utili sono state ricavate consultando i seguenti siti web:

<https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

[https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?\\_report=Anvur\\_2021\\_Link\\_Corsi.rptdesign&\\_format=html&RP\\_FAC\\_ID=1011&\\_locale=it\\_IT&\\_svg=true&\\_designer=false](https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?_report=Anvur_2021_Link_Corsi.rptdesign&_format=html&RP_FAC_ID=1011&_locale=it_IT&_svg=true&_designer=false)

<https://www2.almalaurea.it/cgi->

[php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2021&LANG=it&config=profilo](https://www2.almalaurea.it/cgi-)

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/lex>

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/lex/didattica/programmazione-didattica/corsi-di-studio-regolamenti-didattici-e-programmi-a-a-2022-2023>

<https://www.uniba.it/it/organizzazione/amm-centrale/dir-gen/staff-data-engineering/data-engineering/sisma>

## **Calendario delle riunioni anno 2022:**

### **13 maggio**

O.d.g.:

- 1) Offerta formativa a.a. 2022/2023;
- 2) Varie ed eventuali sopravvenute.

### **18 luglio**

O.d.g.:

- 1) Parere telematico relativo ai Syllabus per l'a.a. 2022/2023.

I verbali delle riunioni sono archiviati presso la Direzione del Dipartimento di Giurisprudenza.

## **QUADRO A**

### ***Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti***

#### **ANALISI**

##### **Parte generale e comune a tutti i Corsi di Studio**

I dati aggregati del Dipartimento di Giurisprudenza rivelano un tasso altissimo di soddisfazione degli studenti pari al 93,70%, mentre la percentuale di insoddisfazione è pari soltanto al 6,30%: più in particolare, per alcuni quesiti il tasso di soddisfazione supera abbondantemente il 95%. Inoltre da un confronto con i dati relativi all'anno precedente si nota che il Dipartimento di Giurisprudenza ha riscontrato dei margini di miglioramento. Pertanto, la valutazione dei Corsi di studio, che si desume dai questionari degli studenti, è assolutamente positiva per tutti e 4 i CdS al momento rilevabili.

##### **Laurea Magistrale in Giurisprudenza LMG/01**

Questo corso di laurea presenta un alto tasso di soddisfazione degli studenti, come risulta dimostrato dai valori che si attestano al 93,87% di soddisfazione e solo al 6,13% di insoddisfazione.

Sul corso di studio in esame gli indici di gradimento più elevati si riscontrano relativamente ai quesiti inerenti alla coerenza fra lo svolgimento dell'insegnamento e quanto dichiarato sul sito web del corso di studio e alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni per i frequentanti attestandosi rispettivamente sul valore di 98,1% e sul valore di 97,9%.

Gli indici di gradimento meno elevati – per quanto in senso assoluto di livello comunque considerevole, attestandosi in ogni caso appena al di sotto del 90% – sono quelli inerenti ai quesiti sulla sufficienza delle conoscenze preliminari possedute ai fini della comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (86,4%) e sulla proporzionalità del carico di studio dell'insegnamento rispetto ai crediti assegnati (89,9%).

Eccezion fatta per queste ultime due "voci" che, come detto, si attestano entrambe poco al di sotto del 90% quanto a indice di soddisfazione, in tutti gli altri casi i quesiti fanno registrare punte di soddisfazione ben superiori al 90% e in cinque casi anche superiori al 95%: oltre ai due casi già ricordati relativi alla reperibilità del docente e alla coerenza dello svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato nel sito web, si tratta dei quesiti relativi sia alla chiarezza dell'esposizione degli argomenti da parte del docente (valore di soddisfazione pari al 96,1%), sia al rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, di esercitazioni e di altre eventuali attività didattiche (valore di soddisfazione pari addirittura al 96,7%), sia infine allo stimolo del docente verso la materia (valore di soddisfazione pari al 95,2%).

È da segnalare senz'altro la collocazione al di sopra del 90 % quanto ad indice di soddisfazione di due "voci" di notevole rilevanza, ovvero quella relativa all'adeguatezza del materiale didattico ai fini dello studio della materia e all'utilità all'apprendimento della materia delle attività didattiche

integrative: il valore si attesta infatti rispettivamente al 94,0% e al 92,6%.

Il corso di laurea conferma un miglioramento con riguardo specifico al tasso di abbandono, il quale si presenta in calo rispetto all'anno precedente a quello di riferimento; i dati indicano, altresì, che il 72,1% degli studenti prosegue al secondo anno nello stesso CdS. Inoltre, si registra un miglioramento anche con riguardo alla percentuale di laureati in corso, attestata nell'anno di riferimento al 34,9%. Anche per quanto attiene l'occupabilità, la percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo in attività lavorativa o di formazione retribuita si attesta al 50,6% e registra un sensibile aumento rispetto all'anno precedente (45,5%).

### **Laurea Magistrale in Giurisprudenza LMG/01 (già d'impresa)**

Questo corso di laurea presenta un tasso di soddisfazione ragguardevole, ovvero che si situa al 92,59%, mentre il tasso di insoddisfazione è minimo, ovvero si situa al 7,41%.

Quanto alla valutazione dei vari indici di gradimento, è possibile distinguere tre "fasce".

La prima fascia è quella relativa agli indici di gradimento più elevati, ovvero a quelli che si riscontrano quando l'indice supera il 95%: si tratta, in verità, di tre quesiti e cioè quelli relativi al rispetto dell'orario di svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni e delle altre eventuali attività didattiche – "voce" che si stabilizza al 95,7% –, della coerenza dello svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato nel sito web del corso di studio – "voce" che si stabilizza al 96,8% e che mantiene il trend seguito, come visto, in relazione alla Laurea Magistrale in Giurisprudenza LMG/01 – e della reperibilità del docente per chiarimenti e per spiegazioni – "voce" che si stabilizza al 96,8% –.

La seconda "fascia" è quella inerente gli indici di gradimento che si situano fra il 90% e il 95% di soddisfazione: si tratta di sette "voci" delle quali alcune presentano una notevole rilevanza teorico/pratica, se soltanto si considera che fra esse si riscontra la presenza della "voce" relativa allo stimolo del docente all'interesse verso la disciplina (93,8%), della "voce" inerente la chiarezza dell'esposizione degli argomenti da parte del docente (93,8%) e dell'interesse mostrato dagli studenti verso gli argomenti trattati nell'insegnamento (91,3%).

La terza "fascia" è quella concernente, invece, gli indici di gradimento bassi o, meglio ancora, bassi non in senso assoluto ma in senso relativo, ovvero bassi unicamente se rapportati a quelli propri delle altre due "fasce": a questo proposito è degno di segnalazione il fatto che in questa "fascia" si situano due sole "voci" che si attestano sotto il 90%, ovvero quella relativa alla sufficienza delle conoscenze preliminari possedute dallo studente ai fini della comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, "voce" che si attesta all'84,9% di soddisfazione e al correlativo 15,1% di insoddisfazione, nonché quella relativa alla reperibilità del docente per chiarimenti e per spiegazioni, "voce" che si attesta all'87,9% di soddisfazione e al correlativo 12,1% di insoddisfazione.

Anche dunque in riferimento a questo corso di laurea, così come avvenuto in relazione al corso di laurea in precedenza esaminato, la "voce" inerente la sufficienza delle conoscenze preliminari possedute dallo studente ai fini della comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, fa registrare un tasso di soddisfazione relativamente basso se posto in comparazione con i tassi di soddisfazione a cui si attestano le altre "voci", la qual cosa può costituire un motivo di riflessione.

Il corso di laurea presenta valori incoraggianti soprattutto con riferimento alla costante crescita degli studenti laureati in corso e agli indicatori riguardanti l'occupabilità: sotto il primo profilo la percentuale di studenti laureati entro la normale durata del corso si attesta al 52,6% e questo è un dato evidentemente in miglioramento rispetto sia alla media di area geografica (33,1%) sia alla media nazionale (44,0%); sotto il secondo profilo, ossia quello dell'occupabilità, i dati fanno registrare un aumento rilevante di occupazione dei laureati a tre anni dal conseguimento del titolo, se è vero (come è vero) che nel 2020 il 54,3% dei laureati risultava impiegato in attività regolate da contratto e nel 2021 la percentuale è salita al 71,4%.

### **Laurea in Scienze dei Servizi giuridici**

Questo corso di laurea presenta un tasso di soddisfazione generale pari al 94,16% con un tasso di insoddisfazione pari al 5,84%.

Analogamente a quanto fatto per il corso di laurea appena precedentemente analizzato, anche

in riferimento a questo corso di laurea è possibile distinguere tre “fasce” di valori.

La prima è quella relativa ai valori che si situano sopra il 95%: a questo proposito vengono in considerazione “voci” di notevole importanza, quali quelle inerenti la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni – che si situa per i frequentanti addirittura al 98,5% – o lo stimolo offerto dal docente all’interesse verso la disciplina – che si situa al 98,1% – o la chiarezza dell’esposizione degli argomenti da parte del docente che si situa al 97,5%.

La seconda “fascia” è quella relativa ai valori che si situano fra il 90% e il 95%: in questa “fascia” si distinguono la “voce” concernente l’interesse mostrato per gli argomenti trattati nell’insegnamento (90,4%), nonché la “voce” relativa all’adeguatezza del materiale didattico (indicato e disponibile) ai fini dello studio della materia (93,3%).

La terza “fascia” è quella relativa ai valori più bassi riscontrati, ovverosia quelli che si situano sotto al 90 %.

A proposito di quest’ultima “fascia” balza subito all’attenzione la circostanza che viene in considerazione una sola voce, ovvero quella relativa alla sufficienza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione per gli argomenti previsti nel programma d’esame; tuttavia occorre notare che il valore a cui si situa tale voce è dell’80,8% di soddisfazione con un correlativo 19,2% di insoddisfazione: si tratta pertanto di un valore di insoddisfazione piuttosto elevato e sul quale dovrebbe avviarsi una seria riflessione.

Il corso di laurea presenta alcune criticità con particolare riguardo all’incremento del tasso di abbandono, allo scarso numero di laureati in corso nonché all’occupabilità: quanto al primo profilo, si registra un tasso di abbandoni in aumento rispetto all’anno precedente perché i dati indicano che il 45,9% degli studenti prosegue nello stesso CdS al secondo anno nello stesso corso di studi con una percentuale non solo inferiore rispetto a quella dell’anno precedente, ma anche inferiore alla percentuale di studenti che proseguono al secondo anno con riferimento all’area geografica (54,8%) e a quella nazionale (68,0%). Quanto al secondo profilo, la percentuale di studenti laureati entro la normale durata del corso si attesta al 14,7% ed è dunque marcatamente inferiore rispetto al dato di area geografica (70,8%) e al dato nazionale (62,2%) e in leggero aumento rispetto all’anno precedente (10,3%). Infine, il dato relativo ai laureati occupati a un anno dalla laurea ha registrato una flessione passando dal 50% del 2020 al 41,4% del 2021.

### **Corso di laurea in Consulente del Lavoro e operatore di impresa**

Questo corso di laurea fa registrare un tasso di soddisfazione generale che si attesta al 94,08% con un correlativo tasso di insoddisfazione all’5,92%.

Ancora una volta è utile distinguere tre “fasce”.

La prima fascia è quella relativa alle “voci” i cui valori si attestano sopra il 95%: fra queste spiccano la reperibilità del docente per chiarimenti e per spiegazioni (addirittura 99,2% per i frequentanti), l’esposizione degli argomenti in modo chiaro da parte del docente (98,4%), il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni e di altre eventuali attività didattiche (98,1%) e lo stimolo del docente all’interesse verso la disciplina (97,3%).

La seconda “fascia” è quella relativa alle “voci” i cui valori si attestano fra il 90% e il 95%: fra queste spiccano l’interesse mostrato dagli studenti all’insegnamento impartito dal docente (91,9%), la chiarezza con cui sono state definite le modalità di esame (93%) nonché l’adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia (93,7%).

A proposito di questa seconda “fascia” va notato che le varie “voci” si attestano quasi tutte su valori di poco superiori al 90%.

La terza “fascia” è quella relativa alle “voci” i cui valori si attestano al di sotto del 90%.

A proposito di quest’ultima “fascia” è opportuno rilevare che si riscontra la presenza della solita “voce” relativa alla sufficienza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d’esame – che si attesta soltanto all’82,4% – e che l’altra “voce” che si situa in questa “fascia” è quella relativa alla proporzionalità del carico di studio dell’insegnamento ai crediti assegnati (88,2%).

Il corso di laurea registra un tasso di abbandono discreto e una percentuale ridotta di studenti laureati entro la normale durata del corso, mentre migliora l’occupabilità. Infatti la percentuale di studenti che prosegue al secondo anno nello stesso corso di studi, pari al 50,0%, è in

peggioramento rispetto all'anno precedente (71,1%), alquanto inferiore alla media nazionale (68,0%) e inferiore anche al dato di area geografica (54,8%). Inoltre la percentuale di studenti laureati entro la normale durata del corso si attesta attorno al 23,1% con un dato marcatamente inferiore rispetto al dato di area geografica (70,8%) e al dato nazionale (62,2%). Invece la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo ha registrato un significativo incremento, passando dal 33,3% dell'anno 2020 al 58,3% dell'anno 2021.

Fonti di consultazione:

<https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

[https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?\\_report=Anvur\\_2021\\_Dipartimento.rptdesign&\\_format=\\_html&RP\\_Fac\\_Id=1011&\\_locale=it\\_IT&\\_svg=true&\\_designer=false](https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?_report=Anvur_2021_Dipartimento.rptdesign&_format=_html&RP_Fac_Id=1011&_locale=it_IT&_svg=true&_designer=false)

<https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/opinione-degli-studenti-sulle-attivita-didattiche>

<https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/ava>

## QUADRO A

### PROPOSTE

Attribuire, ai fini del calcolo della media finale e in considerazione della loro estrema rilevanza in termini non solo relativi ma anche assoluti, un "peso" maggiore ad alcune voci (quali, a titolo esemplificativo, quelle relative alla chiarezza espositiva ad opera del docente o alla capacità di stimolo o di interesse verso la disciplina impartita o alla reperibilità del docente al fine di ottenere spiegazioni) rispetto ad altre voci (quali, ad es., quelle inerenti la chiarezza con cui sono state definite le modalità d'esame o il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, di esercitazioni e di altre eventuali attività didattiche) inserite nel questionario.

## QUADRO B

***Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato***

### ANALISI

Nel corso degli ultimi due anni l'emergenza sanitaria dovuta al COVID ha significativamente posto il problema del mutamento della metodologia didattica, introducendo o incrementando la didattica a distanza. I materiali e ausili didattici si sono adeguati a questa nuova situazione, consentendo agli studenti di raggiungere gli obiettivi di apprendimento nonostante le problematiche COVID. Negli ultimi mesi del 2022 si è registrato il ritorno in presenza, con una forte ripresa delle attività didattiche. Di seguito una indagine più dettagliata.

#### **Materiale e supporto didattico**

L'analisi completa dei programmi effettuata in tema di fruibilità di informazioni sul materiale didattico mostra una generale e compiuta coerenza con quanto indicato nei syllabi, alcuni molto articolati e completi, altri più schematici, senza indicazioni di pagine, in ogni caso conformi con gli insegnamenti svolti e al numero di ora rapportato ai crediti formativi.

Con l'utilizzo della piattaforma e-learning utilizzata dal nostro Dipartimento, inoltre, il materiale didattico è stato divulgato con maggiore facilità e velocità e, salvo alcune eccezioni, l'accesso ai materiali didattici è possibile senza bisogno di disporre di una password.

I docenti svolgono l'attività di tutorato e di ricevimento, nonché altre attività di ausilio all'apprendimento dello studente, con un positivo incremento dovuto al supporto tecnologico.

Sono in via di soluzione alcune criticità in ordine alla comunicazione di eventuali cambi orari o soppressione di lezioni. I docenti hanno, invece, accolto l'invito ad utilizzare la calendarizzazione preventiva degli iscritti agli appelli, salvo rare eccezioni.

Si segnala l'incremento delle prove intermedie per diverse materie e si auspica che tale risultato possa non solo riconfermarsi nel tempo, ma soprattutto estendersi alla maggior parte degli esami. Infine, si evidenzia il netto miglioramento del tasso di superamento dell'esame di economia politica, determinato dall'implementazione di un laboratorio pratico e di una prova scritta a risposta multipla.

## **Laboratori**

Il Dipartimento di Giurisprudenza offre, in continuità con il percorso di potenziamento delle attività curriculari di natura pratico-applicativa, diverse Cliniche Legali quali *"Il diritto per strada - Accesso ai diritti per le persone senza dimora"*, *"Famiglie e minori tra diritti e valori"* e *"L'ADR a tutela dei consumatori e delle piccole imprese"*.

Nel 2022, nell'ambito dell'acquisizione di Competenze Trasversali utili al raggiungimento di maggiori opportunità di inserimento nel mercato del lavoro, si segnala l'attivazione degli insegnamenti a scelta libera denominati: *"La Responsabilità sociale d'impresa (RSI): strumenti internazionali ed europei e applicazione pratica in azienda"*, *"Hate speech and fake news: le sfide delle nuove tecnologie alla libertà di opinione"*, *"Corso di scrittura giuridica: tecnica, stile e ragionamento nel sincretismo interdisciplinare"*, *"La tutela del territorio e il nostro stile di vita"* e *"Agenda 2030: cibo salute e diseguaglianze sociali"*.

Sono stati attivati molteplici Laboratori didattici, quali: *"Gara di mediazione"*, *"Simulazione del processo del lavoro. Il processo di selezione del personale"*, *"Il contratto di lavoro a tempo determinato"*, *"Infortuni sul lavoro e malattie professionali: questioni e adempimenti operativi"*. Si prende atto, altresì, delle recentissime proposte progettuali relative all'attivazione, nel corso del 2023, dei seguenti laboratori: *"Criminali&Criminologi"*, *"Il diritto nelle arti. La trasfigurazione del giuridico attraverso immagini, parole e suoni"* e *"La certificazione della parità di genere in azienda"*.

Il Dipartimento, inoltre, continua a migliorare la possibilità, per gli studenti di tutti i corsi di laurea, di confrontarsi ante lauream con le diverse professioni grazie al costante incremento delle convenzioni esistenti tra l'Università, gli Ordini professionali, gli enti e le aziende.

## **Aule e attrezzature**

Nell'a.a. 2021/2022 - sulla scia post covid - si registra un miglioramento della strumentazione tecnologica presente nelle singole aule a seguito dell'acquisto di nuovi dispositivi da parte del nostro Dipartimento. Sono in corso di soluzione i problemi legati al Wi-fi, con il fine di un suo potenziamento. Nel periodo COVID si è provveduto alla sanificazione quotidiana degli spazi utilizzati dagli studenti e dal personale.

È da rilevare che sarebbe opportuno dotare le aule di sistemi di climatizzazione/riscaldamento più efficienti.

Si è cercato di venire incontro alle esigenze degli studenti, rendendo maggiormente accessibili gli spazi a loro disposizione ed estendendo l'orario delle sale lettura e delle biblioteche. Da segnalare l'esigenza dell'apertura di ulteriori spazi a disposizione degli studenti, al fine di conferire loro la possibilità di studio e di sosta in libertà e sicurezza.

Fonti di consultazione:

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/lex>

<http://www.universitaly.it/index.php/cercacorsi/universita>

[https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?\\_report=Anvur\\_2021\\_Link\\_Corsi.rptdesign&\\_format=html&RP\\_FAC\\_ID=1011&\\_locale=it\\_IT&\\_svg=true&\\_designer=false](https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?_report=Anvur_2021_Link_Corsi.rptdesign&_format=html&RP_FAC_ID=1011&_locale=it_IT&_svg=true&_designer=false)  
<https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/opinione-degli-studenti-sulle-attivita-didattiche>

## QUADRO C

**Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

### ANALISI

Le informazioni riportate nelle schede SUA CdS descrivono chiaramente i quattro corsi di Studio. L'analisi dei dati relativi al numero dei laureati e all'acquisizione dei 40 CFU fra il primo e il secondo anno di corso si avvale dei dati aggiornati al 2020 e acquisiti nelle schede SMA approvate nel Consiglio di Interclasse del 21 novembre 2022. Ulteriori aggiornamenti relativi al 2021 sono tratti dal sito [almalaurea.it](http://almalaurea.it).

#### **Syllabi**

Le attività formative programmate si sono rivelate coerenti con i risultati di apprendimento specifici (conoscenza e comprensione delle discipline nonché la capacità di applicarle) individuati dai Cds (Descrittori di Dublino 1 e 2). In particolare, la Commissione paritetica ha esaminato le schede di programma di insegnamento (*syllabi*) che ciascun docente ha compilato in fase di predisposizione della programmazione dell'offerta formativa. Dopo averne verificato il contenuto, la Commissione stessa ha riscontrato la piena attitudine delle attività formative proposte dai docenti al raggiungimento, da parte degli studenti, delle competenze specifiche di ciascun corso di laurea, in corrispondenza a quanto previsto dai Descrittori di Dublino.

#### **Numero di laureati**

Il grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento rispetto all'intero percorso formativo – letto alla luce del numero di laureati in crescita e ai dati incoraggianti relativi all'occupabilità post-laurea – appare pienamente soddisfacente per ciò che riguarda entrambi i corsi di laurea magistrale (LMG e LMGI).

Alcune criticità emergono, invece, nell'analisi dei dati relativi ai corsi di laurea triennale: a) per il corso SSG, il numero di laureati, pur in lieve aumento rispetto alle rilevazioni del 2019, continua ad essere inferiore alla media nazionale e di area geografica; b) per il corso CONSLAV si registra una lieve flessione del numero di laureati, peraltro in contraddizione rispetto all'elevato grado di soddisfazione (pari al 91,7%) espresso dagli stessi studenti giunti al traguardo e ai dati relativi all'occupabilità post-laurea, che si registrano in netto incremento.

#### **Acquisizione di 40 CFU fra il I e il II anno**

- a) Gli studenti del corso di laurea LMG che, nel passaggio dal I al II anno, hanno acquisito almeno 40 CFU (indicatore iC16) sono aumentati di 1,4 punti percentuali nel 2020 (37,1%) rispetto al 2019 (35,7%). Il dato è rassicurante se viene confrontato con il dato di area geografica (30%) anche se, paragonato al dato nazionale, risulta inferiore di 5 punti percentuali (42,1%). Tale differenza, quantitativamente poco rilevante, è in linea con l'andamento riscontrato negli anni precedenti e, perciò, risulta marginalmente significativa.
- b) Gli studenti del corso di laurea LMGI che nel 2020 hanno proseguito dal I al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU (iC16) è di 32,8% ed è, sia pur di misura, in calo di 4,7 punti percentuali rispetto al 2019 (37,5%). Questo calo non stupisce, se si considera come esso sia in linea con i dati di area geografica (30,2% rispetto al 33,5% del 2019) e nazionale (42,1% rispetto al 46,7% del 2019).
- c) Nel corso SSG, la percentuale di studenti giunti al II anno nello stesso corso di studio

avendo acquisito almeno 40 CFU registra una significativa progressione, passando dal 6,8% del 2019 al 16,2% del 2020, anche se il dato rimane inferiore rispetto ai dati di area geografica (20,8%) e nazionale 39,9%.

- d) I dati, infine, registrano una considerevole flessione del numero di studenti che riescono ad acquisire 40 cfu fra il primo e il secondo anno del corso di studi CONSLAV. Le percentuali, in particolare, passano dal 31,1% del 2019 al 14,8% del 2020. Il dato resta negativo anche se confrontato con le medie di area geografica (20,8 %) e nazionale (39,9%).

### **Metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti**

Con riferimento alle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti, il profilo professionale e occupazionale si struttura con coerenza per ciascun corso di studi. I profili professionali e occupazionali dei laureati e gli sbocchi lavorativi sono ampiamente descritti nella scheda SUA e sono altresì individuate le funzioni che il giurista laureato è chiamato a svolgere in un contesto lavorativo, nonché le competenze acquisite associate. Un riscontro concreto dell'effettiva acquisizione di competenze da parte degli studenti iscritti ai corsi di laurea del Dipartimento è ben apprezzabile nel dato di crescita dell'occupabilità, positivo ed incoraggiante per i corsi del Dipartimento, con la sola esclusione del corso SSG.

In particolare, per il corso di laurea triennale CONSLAV, sono stati descritti in dettaglio gli sbocchi lavorativi previsti alla fine del percorso. Il percorso di formazione del suddetto corso di laurea mira a valorizzare i profili pratici della formazione, mediante l'inserimento del tirocinio obbligatorio al terzo anno, da svolgersi presso gli studi privati dei consulenti del lavoro ovvero presso enti/imprese operanti sul territorio convenzionati con il Dipartimento (Ordini dei Consulenti di Bari, Brindisi, BAT e Matera, Confindustria Bari e BAT). I dati di occupabilità riscontrati nella scheda SMA 2022, confermano la corrispondenza fra la formazione erogata agli studenti del corso CONSLAV e la concreta acquisizione di competenze effettivamente spendibili nel mondo del lavoro. Infatti, a percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo registra un significativo incremento, passando dal 33,3% dell'anno 2020 al 58,3% dell'anno 2021. Si segnala, altresì, il miglioramento del tasso dei laureati ad un anno dal titolo impegnati in attività lavorativa e regolamentata da contratto o in attività di formazione retribuita, che passa dal 25% dell'anno 2020 al 58,3% dell'anno 2021. Più che raddoppiata nel 2021 (77,8%) rispetto al 2020 (30%), è, infine, la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo.

Anche per i Corsi LMG e LMGI, la diversificazione delle attività e la piena attuazione del metodo didattico del *learning by doing* in numerosi insegnamenti hanno consentito l'implementazione dei tirocini curricolari; l'opportunità di interfacciarsi anticipatamente al conseguimento del titolo di studio con le diverse realtà lavorative, grazie alle molteplici convenzioni esistenti tra l'Università e gli enti esterni (Ordine degli Avvocati di Bari, Ordine degli Avvocati di Trani, Ordine degli Avvocati di Matera, Avvocatura regionale; Consiglio Notarile di Bari e Matera; Consulenti del Lavoro di Bari, Consulenti del Lavoro Bat, Consulenti del Lavoro Matera, Consulenti del Lavoro Brindisi; Studio Legale Bonelli Erede Lombardi Pappalardo-Milano, Studio Legale associato-Barletta; con specifico riferimento al corso di laurea magistrale in Diritto dello sviluppo sostenibile, sono state stipulate convenzioni anche con ARPA Puglia, BNG Spa e Italcave), costituisce un momento di significativo avanzamento nella proiezione degli studenti verso il mondo del lavoro e, al tempo stesso, permette, a ciascuno dei frequentanti di discernere e valorizzare le proprie attitudini. Con riferimento a tale ultimo profilo, l'esigenza degli studenti di essere coinvolti in attività didattiche di taglio pratico – a integrazione del tradizionale metodo della didattica frontale – ha trovato risposta nell'offerta delle "cliniche legali" («Famiglie e Minori: tra diritti e valori»; «Il diritto per strada. Accesso ai diritti per le persone senza fissa dimora»; «L'ADR a tutela dei consumatori e delle piccole imprese»; «Responsabilità sociale di impresa»;) e dei numerosi "laboratori di pratica del diritto" (dettagliati nel quadro B).

Tutte le tipologie di attività didattiche e teorico/pratiche previste sono inserite nel percorso di studio come attività a scelta libera dello studente e registrano crescente frequenza e gradimento.

### **PROPOSTE:**

1. Con riferimento agli obiettivi formativi e alle competenze acquisite, la Commissione –

rilevati come significativi indici di valore gli incrementi dei dati relativi all'occupabilità – ritiene proficuo proseguire nell'implementazione delle attività teorico/pratiche secondo il metodo del *learning by doing*, continuando i corsi già in atto e promuovendone ulteriori.

2. Resta, rispetto agli anni precedenti, la necessità di ridurre le difficoltà degli studenti delle lauree triennali, che si insediano precipuamente nel passaggio dal I al II anno. Si tratta di una fase 'delicata', nella quale lo studente si misura con le sue attitudini, con la sua reale vocazione rispetto al tipo di studio necessario all'apprendimento delle discipline giuridiche. La maggiore 'pressione' alla quale gli studenti sono naturalmente sottoposti in questa prima fase può essere alleviata solo offrendo attività didattiche che – sia pure mantenendo la teoricità necessaria all'acquisizione nozionistica tipica delle materie del I anno – stimolino l'acquisizione di un metodo di studio adeguato al positivo riscontro in sede di esame orale. In questo senso, sono viste con favore le attività seminariali – integrative della didattica frontale, già svolte in alcuni corsi del primo anno – che permettano la partecipazione dialogica degli studenti, così da stimolarne le capacità espositive. A questo proposito, giunge opportuna l'iniziativa con la quale il Dipartimento intende avviare i «Pre-corsi di orientamento formativo e vocazionale», da svolgersi a cavallo del I e del II semestre, con i quali si offriranno agli studenti lezioni e materiali didattici relativi al Diritto costituzionale, alle Istituzioni di diritto privato e al Diritto commerciale (materie, appunto, collocate nel I e nel II anno) in grado di supportare più da vicino la formazione.

È necessario, altresì, puntare al contenimento dei programmi e favorire l'inserimento di prove intermedie che possano realizzare un proficuo e progressivo avvicinamento dello studente all'esame.

Fonti di consultazione:

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/lex>

<https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

<https://www2.almalaurea.it/cgi->

[php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2021&LANG=it&config=profilo](https://www2.almalaurea.it/cgi-)

## QUADRO D

### **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

#### **ANALISI**

Nel rispetto delle procedure previste dal PQA, le schede di Monitoraggio Annuale dei CdS sono state elaborate sulla base degli ultimi dati disponibili a settembre 2022, a cura del Coordinatore di Interclasse in Giurisprudenza, previa discussione e istruttoria compiuta dalla Commissione AQ del Dipartimento. Le schede sono state oggetto di ampio dibattito nel Consiglio di Interclasse del 21.11.2022 e approvate all'unanimità. Successivamente all'approvazione, la Commissione Paritetica ha ricevuto le schede trasmesse dal Coordinatore di interclasse.

#### **LMG e LMGI**

Dai dati e dalle informazioni riportate nei Rapporti di riesame ciclici e dalle Schede di monitoraggio annuali 2021 dei due corsi di laurea magistrale, si rilevano valutazioni positive che interessano i corsi di laurea (crescita dell'attrattività, numero degli immatricolati che si laureano in regola e occupabilità) ed elementi positivi che caratterizzano prevalentemente il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (ad esempio l'incremento del numero di studenti che acquisisce i 40 CFU nel passaggio dal primo al secondo anno, un tasso di abbandoni in calo rispetto all'anno precedente, l'aumento dei risultati dell'internazionalizzazione). Il corso di laurea magistrale d'impresa (dove però le percentuali degli studenti che si laureano in tempo sono superiori alla media sia di area geografica sia di quelle nazionali) registra un calo di 4,7 punti percentuali degli studenti che hanno acquisito almeno nel passaggio dal I al II anno 40 CFU (**iC16**), quindi, in calo rispetto al 2019 (da **37,5%** a **32,8%**). Questo calo si dimostra coerente in linea con i dati di area geografica (**30,2% rispetto al 33,5% del 2019**) e nazionale (**42,1% rispetto al 46,7% del 2019**).

Mentre il grado di soddisfazione dei laureandi registra un incremento per il corso LMG, che conferma la crescente soddisfazione espressa negli anni precedenti, per il corso LMGI è, invece, allineato alla media dell'area geografica, ma al di sotto della media nazionale.

Le misure segnalate nei commenti ai dati forniti dal Presidente del Consiglio d'Interclasse, acclusi alla scheda di monitoraggio annuale (SMA) 2022 da adottare e/o incrementare per ridurre le difficoltà per gli studenti del primo anno nell'acquisizione di CFU (ossia: il rafforzamento del tutorato di supporto per gli studenti e l'implementazione del ricevimento studenti incrementandone la disponibilità dei docenti di riferimento) sono congrue e fattibili e potranno essere continuate e potenziate anche nell'A.A. 2022/23.

Si è provveduto a dare attuazione alle azioni per il miglioramento dei CdS individuate nel Rapporto di Riesame Ciclico. In particolare: le criticità maggiori segnalate (sull'orientamento e l'attività formativa) sono state risolte attraverso il potenziamento dell'orientamento e delle convenzioni di tirocinio (aumento degli accordi con le scuole).

L'ampliamento dell'offerta formativa internazionale si è potuto caratterizzare attraverso l'implementazione dei soggiorni all'estero attraverso il programma Global Thesis. Il miglioramento dell'internazionalizzazione che ne è derivato dimostra l'efficacia delle azioni intraprese, sebbene resti una criticità legata al calo della mobilità Erasmus, per cause imposte dalla regolamentazione di Ateneo e, dunque, non ascrivibili ai CdS.

Le attività di miglioramento dell'attività didattica integrativa hanno senz'altro prodotto un risultato positivo ed effettivo, testimoniato dal maggiore numero complessivo dei crediti acquisiti nel passaggio dal primo al secondo anno e dal numero totale dei laureati in regola.

Sono stati inoltre ulteriormente potenziati gli accordi con gli interlocutori esterni, *in primis* gli ordini professionali.

### **SSG**

Per quanto riguarda i corsi di laurea triennali, dalla scheda di monitoraggio annuale del Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici e dall'ultimo Rapporto di riesame ciclico, si registra un tasso di abbandoni in aumento rispetto all'anno precedente: il **45,9%** degli studenti prosegue nel medesimo CdS al secondo anno. Si tratta di una percentuale non solo inferiore rispetto a quella degli anni precedenti, ma anche a quella di studenti che proseguono al secondo anno con riferimento all'area geografica (**54,8%**) e a quella nazionale (**68,0%**). Si registra, invece, un leggero aumento rispetto all'anno precedente (**10,3%**) del numero dei laureati in regola (**14,7%**), dato però nettamente inferiore a quello di area geografica (**70,8%**) e al dato nazionale (**62,2%**). Si insisterà nella riduzione delle mutuazioni degli esami dagli altri corsi di laurea e nell'incremento del tutorato e nella maggiore armonizzazione dei programmi degli insegnamenti, volta, là dove possibile, anche a ridurre il numero di ore di studio per ciascuno di essi.

### **CONSLAV**

Per quanto riguarda il Corso di Laurea in Consulente del lavoro, la SMA 2021 segnala una flessione del dato della regolarità del percorso nel passaggio dal I al II anno, un tasso di abbandono rilevante e una percentuale ridotta di studenti laureati entro la normale durata del corso. L'indicatore **iC16** registra, infatti, ai fini dell'acquisizione di 40 CFU nel passaggio dal primo al secondo anno una considerevole flessione passando dal **31,1%** del 2019 al **14,8%** del 2020. Il dato è negativo anche se confrontato con i dati di area geografica (**20,8 %**) e nazionale (**39,9%**). Inoltre, la percentuale di studenti che prosegue al secondo anno nello stesso corso di studi, pari al **50,0%** (**iC14**, relativamente all'anno 2020, ultimo anno di cui abbiamo disponibilità di dati), è in peggioramento rispetto all'anno precedente (**71,1%**), nettamente inferiore alla media nazionale (**68,0%**) e inferiore anche al dato di area geografica (**54,8%**). Infine, la percentuale di studenti laureati entro la normale durata del corso (**iC02**), relativamente all'anno 2021, si attesta al **23,1%** (in costante aumento, rispetto al **18,8%** rilevato nel 2019), anche se ancora marcatamente inferiore rispetto al dato di area geografica (**70,8%**) e al dato nazionale (**62,2%**). Tuttavia, migliorano l'occupabilità e il dato riguardante la soddisfazione dei laureandi. Le attività didattiche di tutorato, l'eliminazione, in sede di programmazione, delle rimanenti mutuazioni degli insegnamenti dalla Laurea magistrale e la semplificazione dei relativi programmi là dove possibile, costituiscono, infine, le linee di intervento per far fronte alle criticità legate alla

percentuale dei laureati in corso, di gran lunga inferiore rispetto al dato di area geografica e al dato nazionale.

Fonti di consultazione:

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/lex>

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/lex/dipartimento/organi/consiglio-di-interclasse/verbali>  
SMA e Riesame ciclico

## QUADRO D

### PROPOSTE

Si rinvia a quanto segnalato nel Quadro A, in ordine alle modalità di somministrazione dei questionari di Ateneo.

## QUADRO E

### ***Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS***

### ANALISI

Le informazioni relative a ciascun CdS del Dipartimento continuano ad essere accessibili attraverso il sito web e inserite nella scheda SUA CdS. I dati in relazione all'attività didattica erogata sono completi e in costante aggiornamento; la Commissione suggerisce di intervenire per completare l'opera di implementazione del sito web al fine di facilitare la diffusione degli avvisi attinenti all'insegnamento, delle informazioni ad esso relative, di rendere più agevole agli studenti la visualizzazione del materiale didattico e di tutte le attività correlate alla didattica frontale, nonché di sviluppare lo spazio destinato a pubblicizzare le attività seminariali, i convegni e gli eventi culturali proposti dal Dipartimento e dalle associazioni studentesche.

Fonti di consultazione:

<https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/lex>

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/lex/didattica/programmazione-didattica/corsi-di-studio-regolamenti-didattici-e-programmi-a-a-2022-2023> per l'organizzazione didattica dei singoli CdS e per l'accesso ai programmi di studio.

## QUADRO F

### ***Ulteriori proposte di miglioramento***

- 1) accentuare le specificità di ciascun CdS continuando a ridurre le mutazioni degli insegnamenti;
- 2) arricchire l'offerta formativa degli insegnamenti a scelta libera, in modo da permettere agli studenti la costruzione di un percorso di studi più personale e settoriale;
- 3) valorizzare la dimensione pratica ed esperienziale della formazione, potenziando ulteriormente attività inerenti la scrittura giuridica;
- 4) migliorare la qualità degli spazi e i servizi per gli studenti, ampliando e rendendo più confortevoli gli ambienti destinati alla loro accoglienza e, ove possibile, estendere il segnale wi-fi nei locali dipartimentali;
- 5) estendere l'orario di apertura delle sale lettura e delle biblioteche al fine di rendere maggiormente accessibili gli spazi messi a disposizione degli studenti;
- 6) creare canali di comunicazione per aiutare gli studenti ad acquisire informazioni su future

attività lavorative ricollegabili al proprio percorso di studi mediante organizzazione di giornate di orientamento dedicate all'incontro con rappresentanti di enti privati e pubblici.

La presente relazione è stata approvata nella riunione del 15 dicembre 2022 come da verbale n° 3.

II COORDINATORE

F.to Prof. Andrea Lovato

COMPONENTI DOCENTI

F.to Prof. Sergio Rosario Alessandri

F.to Prof. Andrea Bonomi

F.to Prof.ssa Rosanna De Meo

F.to Prof.ssa Maria Antonella Pasculli

COMPONENTI STUDENTI

F.to Studentessa Rossana Tarantino

F.to Studentessa Federica Carlucci

F.to Studente Davide Stefani

F.to Studentessa Martina Potenziere

F.to Studentessa Giulia Lenoci